



## COMUNICATO STAMPA

**Emilio Fantin. pulsazione#1 ECO**

**Casa dei Risvegli Luca De Nigris | via Giulio Gaist 6, Bologna | 1 - 2 - 3 febbraio 2019**

**progetto a cura di Fabiola Naldi**

**promosso da Istituzione Bologna Musei | MAMbo in collaborazione con Gli amici di Luca e Casa dei Risvegli Luca De Nigris, Azienda USL di Bologna**

*Bologna, 14 gennaio 2019 - pulsazione#1 ECO, installazione performativa di Emilio Fantin a cura di Fabiola Naldi, apre al pubblico dell'art-week bolognese un luogo inconsueto: la Casa dei Risvegli Luca De Nigris, struttura pubblica dell'Azienda USL di Bologna che ne condivide gli obiettivi con l'associazione di volontariato onlus Gli amici di Luca.*

All'interno di tale luogo di cura si inserisce, **dal 1 al 3 febbraio 2019**, uno dei **main projects** di ART CITY Bologna 2019, la settima edizione del programma istituzionale di mostre, eventi e iniziative speciali promosso dal **Comune di Bologna** in collaborazione con **BolognaFiere** in occasione di **Arte Fiera**.

Il progetto trova collocazione in un format che, sotto la direzione artistica di Lorenzo Balbi, prevede un **main program** articolato in un **evento speciale** e una serie di **progetti monografici** di artisti affermati o giovani emergenti, proposti da un curatore e ideati in relazione ad uno spazio specifico, tra cui luoghi inediti normalmente non accessibili al pubblico per iniziative espositive.

**pulsazione#1 ECO** avviene all'interno dell'*Integratore*, un'installazione originariamente progettata in occasione di un coinvolgimento di Emilio Fantin all'interno della Fondazione Pistoletto, che viene nuovamente attivata entro le mura della sala delle arti della Casa dei Risvegli. Grazie alle sue peculiari caratteristiche, *l'Integratore* ha trovato una dimora temporanea in questo luogo che abbraccia uno stato della nostra coscienza.

*L'Integratore*, di dimensioni variabili (max 8 x 5,6 m), consiste in una sorta di labirinto di reti metalliche e con un cuore centrale (in tessuto non tessuto) all'interno del quale sono posizionate sei sedie di metallo disegnate dall'artista: le persone che vi prendono posto non possono vedersi l'un l'altro ma solo ascoltarsi.

Partendo dalla matrice stessa dell'opera, l'artista e la curatrice hanno ritenuto fondamentale entrare negli spazi vitali della Casa dei Risvegli non solo con l'installazione ma anche con la parte sinestetica, performativa e relazionale che non può accadere senza il coinvolgimento di un pubblico attivo. Delle sei sedie intese come raccoglitori ma anche come nucleo di sosta, quattro saranno occupate da spettatori e due da "narratori" coinvolti fra ex pazienti, pazienti, personale della Casa dei Risvegli, parenti e amici dei pazienti, Fulvio De Nigris e Alessandro Bergonzoni, storico testimonial de Gli amici di Luca, che ha accettato con entusiasmo di partecipare al progetto.

Il carico emotivo dell'aura generata dalla Casa dei Risvegli Luca De Nigris e dai suoi ospiti intensifica il potere evocativo della voce di coloro che, all'interno dell'*Integratore*, ne raccontano le storie. Esse ci invitano a essere parte di un mondo solo apparentemente lontano in un dialogo sull'onda del silenzio.

La particolarità del luogo in cui si svolge **pulsazione#1 ECO** e il senso di intimità implicito nell'azione performativa rendono indispensabile l'accesso del pubblico **su prenotazione in orari prestabiliti**. Venerdì 1, sabato 2 e domenica 3 febbraio 2019 dalle ore 16.30 alle 19 si terranno sessioni ogni 30 minuti per massimo quattro persone per volta (ore 16.30 / 17 / 17.30 / 18 / 18.30). Per garantire un accesso rispettoso al luogo e consono alla sua funzione ospedaliera si richiede la **prenotazione obbligatoria dal 15 al 30 gennaio 2019 inviando una e-mail a: [pulsazioni2019@gmail.com](mailto:pulsazioni2019@gmail.com)**.

Al momento della conferma della prenotazione saranno fornite maggiori indicazioni per arrivare e accedere alla Casa dei Risvegli Luca De Nigris. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti prenotabili.

promosso da



in occasione di





**pulsazione#1 ECO** è il primo momento del più ampio progetto **PULSAZIONI#** che, non a caso, riporta sempre accanto al titolo un numero progressivo: tale numerazione mostra la continuità di una possibilità curatoriale e installativa espansa, allungata ma non diluita, portata in luoghi (molte e differenti potranno essere le collaborazioni) e tempi (anche stagionali) idonei ai singoli "episodi" del progetto totale.

È Fabiola Naldi a evidenziare come *"sia importante ridefinire gli ambiti materiali e culturali della pratica curatoriale di questi anni, dopo tutto quanto accaduto nel secolo scorso: per questo Emilio Fantin e io ci siamo trovati d'accordo nel frammentarci in singoli momenti della sua "storia" artistica come è questo pulsazione #1 ECO che apre la strada ai numeri progressivi successivi. Il progetto PULSAZIONI# si dichiara perciò non precario ma instabile, non fermo (perché istantaneamente "storicizzato" dal museo) ma in movimento perché molti di questi "episodi" non avverranno all'interno dell'Istituzione ma saranno supportati e veicolati dalla stessa"*.

Nel dar vita a un progetto che tenesse conto della lunga carriera dell'artista, Fabiola Naldi ed Emilio Fantin sono stati accomunati dall'urgenza di espatriare, in termini curatoriali e progettuali, verso molteplici e inaspettati spazi e tempi, esterni al contenitore espositivo istituzionale e museale. Da parte di entrambi è emersa la necessità di sviluppare il lavoro in modo "diverso", dove l'aggettivo "diverso", che vuole sostituirsi all'aggettivo "nuovo": è impossibile in questo momento storico avere la presunzione di operare entro le trame del fare artistico con l'approccio al nuovo che caratterizzava le pratiche estetiche del secolo scorso. Molto più interessante è operare nella diversità, partendo dal presupposto che siamo già nell'epoca della "replica" e del "visto e fatto da un'ulteriore lato dello sguardo".

Per maggiori informazioni: [www.mambo-bologna.org](http://www.mambo-bologna.org) - [www.artcity.bologna.it](http://www.artcity.bologna.it)

**pulsazione#1 ECO** si svolge grazie alla fondamentale collaborazione di:



Si ringrazia per la documentazione fotografica e video del progetto:



**Ufficio stampa ART CITY Bologna 2019**

Elisa Maria Cerra - Silvia Tonelli

tel. +39 051 6496653 / 6496620

[ufficiostampaARTCITYBologna@comune.bologna.it](mailto:ufficiostampaARTCITYBologna@comune.bologna.it)

[elisamaria.cerra@comune.bologna.it](mailto:elisamaria.cerra@comune.bologna.it) - [silvia.tonelli@comune.bologna.it](mailto:silvia.tonelli@comune.bologna.it)

Con la collaborazione di

Guendalina Piselli - tel. +39 051 6496659 - [guendalina.piselli@comune.bologna.it](mailto:guendalina.piselli@comune.bologna.it)

promosso da



in occasione di

